



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PRT_1_2015

2. Titolo del progetto

La scatola teatrale

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Davide
Cognome	Pederzoli
Recapito telefonico	3401297207
Recapito e-mail	davide.pederzoli@hotmail.it
Funzione	progettista

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) associazione culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) associazione culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Filodrammatica San Rocco

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Nave San Rocco

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) associazione culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/11/2014	Data di fine 30/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 20/02/2015	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2015	Data di fine 31/12/2015
Valutazione	Data di inizio 15/12/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Teatro di Nave San Rocco

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
<i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
X Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Si vuole con l'attività proposta avvicinare i ragazzi al teatro amatoriale. Molte sono le realtà che operano nei piccoli comuni del Trentino. Segno di un tessuto culturale importante che va mantenuto e sviluppato.
2 Il cambio generazionale nelle attività di volontariato è sempre difficile da attuare. Il progetto vuole far sì che i partecipanti prendano dimestichezza non solo con la parte di attore, ma conoscere e seguire anche il lavoro di costruzione che precede lo spettacolo (ideazione testo, quinte, pubblicità ecc) e l'impegno che richiede seguire e far parte di un'associazione.
3 Sembra tutto facile quando si vede uno spettacolo, si partecipa ad una festa. Nella realtà costa tempo, energie e denaro fare qualsiasi attività sia essa a scopo di lucro o di volontariato. Vorremmo riuscire con il percorso proposto ad aumentare l'autonomia dei ragazzi. Imparare a relazionarsi con altre persone, pensare e trasferire nella realtà i pensieri imparando uno schema di lavoro. Schema che potrà essere utile nella vita quotidiana nel lavoro e nella vita privata.
4
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

X Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

L'idea progettuale parte da un'analisi che il direttivo della nostra associazione ha fatto. Oggi viviamo in una società dalle mille sfaccettature. Siamo passati da un mondo in cui la comunicazione era lenta ad uno in cui tutto è a portata di mano. Ma questa semplificazione ha aumentato la comunicazione o al contrario questa è diminuita? Possiamo scrivere e sentire molte persone in poco tempo ma con quante instauriamo un contatto vero? Inoltre analizzando la situazione nel nostro paese notiamo come i ragazzi si frequentino sempre meno tra loro. Riteniamo che offrire momenti d'incontro sia un'attività valida e opportuna. Vi è la necessità di creare momenti che possano portare a creare legami e contatti veri tra i vari partecipanti. Una sfida che sempre più le associazioni devono saper cogliere in un contesto dove molte cose vengono date per scontate. Inoltre oggi troviamo difficile coinvolgere nuove persone nei progetti che annualmente vengono proposti e risulta difficile trovare nuove "leve". E' necessario inoltre ampliare il numero di persone che dedichino il proprio tempo libero a fare volontariato. Una situazione a cui le associazioni devono provare a far fronte per evitare che i paesi si trasformino in dormitori. Non si vogliono fare scenari catastrofici però sarebbe un peccato che il ricco tessuto sociale che anima le nostre comunità si affievolisca. Sono temi non semplici da affrontare e per questa ragione abbiamo deciso di avvalerci di due professionisti del settore in modo tale che i ragazzi siano seguiti al meglio.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il Teatro non è solo (anzi! Non è senza!) un gruppo di attori che recitano un testo teatrale.

Il Teatro sono quegli attori, vestiti con particolari costumi, che accompagnati da un regista interpretano un testo, che viene rappresentato dentro una particolare scenografia, che

viene illuminata da determinate luci, che viene arricchita da musiche e suoni scelti ad hoc. La "Scatola Teatrale" è un insieme di "Mestieri che si Uniscono per raccontare qualcosa": una Tradizione, ad esempio.

Dunque non solo un Laboratorio Teatrale per aspiranti attori, ma aperto a chiunque cerchi la sua libera possibilità di esprimersi.

I partecipanti sono chiamati a predisporre uno spettacolo pensando a tutto ciò che occorre per portare in scena il tutto. Il testo non è scelto a priori ma viene costruito dai ragazzi stessi. Un'idea se costruita fin dal minimo dettaglio dai partecipanti stessi è dagli stessi sentita loro e l'impegno profuso sarà superiore. Inoltre ciò serve per arrivare a

costruire un modello di come il lavoro deve essere svolto per giungere al risultato finale.

Il progetto si divide in due momenti. Il primo in primavera in cui verrà deciso il tema e questo tradotto in testo, preparato il materiale di scena e un secondo momento, in autunno, dove verrà allestita la recita. Lo spettacolo sarà poi presentato a Nave San Rocco e presso altri Paesi si ipotizza a Zambana e a richiesta anche in altri posti.

Il lavoro da svolgere, seppur di qualità e impegnativo, non vuole essere pesante. Ecco perché la divisione in due momenti diversi e spezzati in modo che non vi sia una concentrazione di lavoro in un unico periodo.

Due attori professionisti aiuteranno e guideranno il lavoro dei ragazzi. L'idea che i partecipanti vorranno rappresentare dovrà essere scritta in testo ed elaborata in uno scritto utilizzabile per la formula del teatro. Trasmetteranno le principali tecniche per rappresentare al meglio un testo e il lavoro che una compagnia teatrale deve svolgere se vuole raggiungere un risultato positivo. Saranno presenti ad ogni incontro e gestiranno tutta la parte tecnica. Non solo quindi gli attori ma anche i partecipanti che seguiranno luci, suoni, scenografie. Gli attori professionisti non sono stati scelti ma l'idea progettuale è stata elaborata collaborando con Maura Pettorosso e Stefano Pietro Detassis i quali hanno realizzato un progetto simile presso Sant'Orsola sempre con il sostegno dei Piani Giovani di Zona.

I 500 euro indicati come spese di affitto sono relativi proprio al Teatro di Nave San Rocco. Trattasi di struttura privata e non comunale per la quale si deve corrispondere una quota quale contributo a sostegno delle spese.

I 250 euro sono stati inseriti poiché il progetto sarà aperto a tutti i ragazzi della piana Rotaliana e qualche iscritto minorenni può essere residente in paesi lontani. Abbiamo previsto la possibilità di organizzare un servizio navetta per andare a prendere coloro che abitano fuori dal Paese di Nave San Rocco e la cifra serve per rimborsare le spese a km del mezzo che farà il servizio.

La quota di 30 euro è intesa per singolo ragazzo.

Non sono state previste selezioni perché riteniamo di poter soddisfare tutte le richieste che dovessero arrivare organizzando anche più lavori e formando diversi gruppi.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Come scritto precedentemente vorremmo riuscire, grazie al supporto di due attori professionisti, a far sì che i ragazzi al termine dell'esperienza abbiamo conosciuto nuove persone, instaurato nuovi legami e provato la soddisfazione di aver realizzato qualcosa di bello in gruppo.

Inoltre far capire che tutto ciò che si vuole fare nella vita comporta impegno, dedizione e metodo contribuendo così alla crescita umana dei partecipanti utilizzando uno strumento semplice, appunto una recita teatrale.

14.4 Abstract

Obiettivo primario è quello di far conoscere ai ragazzi il teatro amatoriale, e farli avvicinare alle filodrammatiche così da avere un ricambio generazionale indispensabile se si vuole che ci sia un futuro. Ci piacerebbe vedere i ragazzi volentieri di mettersi in gioco in primis con se stessi e poi in gruppo per poter capire che assieme si possono realizzare belle iniziative. Nel pratico arrivare a strutturare un testo teatrale e la sua rappresentazione per la popolazione.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 30

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 30



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 500

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 questionario ai partecipanti
2 questionario agli spettatori
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 500
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) luci, costumi	€ 1000
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) tele, colori	€ 1000
4. Compensi n.ore previsto 50 tariffa oraria 50 forfait	€ 2500
4. Compensi n.ore previsto 50 tariffa oraria 50 forfait	€ 2500
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 150
6. Viaggi e spostamenti	€ 250
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 200
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 500
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 200

Totale A: € 8800,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 900
4. Incassi di vendita	€ 800

Totale B: € 1700,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 7100,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comuni, comunità	€ 3550
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3550,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7100,00	€ 3550,00	€ 0,00	€ 3550,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %